

{ Barletta } Nell'ambito del Circuito del Contemporaneo

La mostra di Andrei Molodkin al Castello

Nell'ambito del Circuito del Contemporaneo la mostra di Andrei Molodkin al Castello di Barletta è il primo evento espositivo. L'inaugurazione è contemporanea all'apertura del rinnovato Lapidarium, con l'esposizione Il racconto della città. Immagini di pietra nel museo civico di Barletta, a creare uno stretto legame tra storia e contemporaneità.

L'artista concettuale russo Andrei Molodkin presenta Victory of Democracy nella grande fortezza pugliese, una storica postazione di difesa militare sul Mare Adriatico, traendo ispirazione dal contesto storico, artistico e architettonico del luogo. Tra le mura fortificate, risultato di stratificazioni delle diverse dinastie al potere, dall' XI secolo al XVIII secolo, la pietra scolpita nell'antichità riflette epoche portatrici di cultura straordinaria: il maniero conserva nel lapidarium il busto-ritratto attribuito

a Federico II di Svevia in pietra calcarea, risalente al XIII secolo, e il Sarcofago degli Apostoli, altorilievo lapideo prima testimonianza del Cristianesimo in città, del periodo compreso tra il III e il IV secolo, nonché articolate collezioni civiche e quadriere. Come contrappunto a questo racconto, suggellato dal patrimonio artistico, fatto di ricchezza e grandezza, i contenitori acrilici di Molodkin traducono la violenza della realtà contemporanea: un'era "capitalista" caratterizzata da povertà, guerra e sfruttamento. I contenitori cavi raffiguranti Vittoria e Democrazia si riempiono di volta in volta del sangue degli immigrati e del petrolio greggio dalle zone di conflitto. La mostra si dipana tra il rivellino, antistante il Castello, con la grande installazione Government e i sotterranei. Parteciperanno all'inaugurazione di Victory of Democracy a Barletta: Loredana Capone - Assessore Industria Turistica

e Culturale Regione Puglia, Pasquale Cascella - Sindaco della Città di Barletta, Eugenia Vantaggiato - Direttrice del Segretariato Regionale MiBACT Puglia, Mario Burdi - Presidente della Fondazione Ettore Pomarici Santomasi, Stefano Faccini - Presidente Associazione Eclettica Cultura dell'arte, Giusy Caroppo - Storica dell'arte, ideatrice e curatrice generale, Giampaolo Abbondio - Galleria Pack e l'artista Andrei Molodkin. Il 25 aprile, alle ore 11.00 si prosegue a Gravina in Puglia con l'apertura della mostra Victory of Pain di Vettor Pisani nel settecentesco Palazzo-Museo della Fondazione Ettore Pomarici Santomasi, Ente Morale dal 1920: uno scrigno nascosto nel cuore della Città antica che raccoglie un patrimonio straordinario, esito delle disposizioni testamentarie del barone, dopo la morte avvenuta nel 1917.

Museo archeologico, biblio-

teca, appartamento e una cripta che conserva una preziosa chiesa rupestre. Qui, in collaborazione con la **Fondazione Morra-Museo Nitsch** di Napoli, la Vergine Nera di Vettor Pisani, è in dialogo con gli ambienti e le atmosfere mistiche della Cripta bizantineggiante di San Vito Vecchio.

Parteciperanno all'inaugurazione di Victory of Pain a Gravina: Mauro Paolo Bruno - Dirigente Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, Alessio Valente - Sindaco di Gravina in Puglia, Mariastella Margozzi - Direttrice del Polo Museale della Puglia, Mario Burdi - Presidente della Fondazione Ettore Pomarici Santomasi, Stefano Faccini - Presidente Associazione Eclettica Cultura dell'arte, Giusy Caroppo - Storica dell'arte, ideatrice e curatrice generale, la **Fondazione Morra** e Giovanna dalla Chiesa per Archivio Vettor Pisani.

